

18^{to} Amag.

Firenze 29 ottobre

16

Lo sono giunto ieri qui in ragione non di salute che non
ero a Bologna. E il D^o Lagorai che fu a visitarmi questa
mattina mi prescrive che in pochi giorni l'aria di Pisa mi
avrebbe liberato dal luogo d'abitazione mio regnante. Con
la ultima mia lettera da Bologna avevo ingiunto il consenso
me e il Bureau. Desidero quando sarò il tempo della
partenza delle banche da chiocciola finché abbia il tempo di
fare scrivere a Genova per la spedizione dei duri: ed anche
vi prego di scrivere a me. Vi confermo quanto vi scrissi in
ordine alla cambiale. Prendi danti ^{meno} bene, di Pisa e torni
per domani, e per altri rivedere delle buone dal
cambio. Abbracciate la famiglia e credete tutto.
Vi prego delle qui intanto al D^o Parnelli.



1762

N. 6. N. 6.

à Monsieur

Monsieur Le Comte Algarotti

à Venise

